

COMUNICATO STAMPA N. 78/2017

**OSPITATI DALL'ENAC L'11 E IL 12 OTTOBRE I LAVORI DEL 24° SECURITY FORUM  
DELL'ECAC - EUROPEAN CIVIL AVIATION CONFERENCE**

Il Direttore Generale dell'ENAC, **Alessio Quaranta**, nella sua qualità di responsabile - *Focal Point* - per la *security* del trasporto aereo per la prevenzione di atti illeciti e terrorismo nei 44 Paesi aderenti all'ECAC (*European Civil Aviation Conference*), ha ospitato presso la Direzione Generale dell'Ente, a Roma, l'11 e il 12 ottobre 2017, la 24ª edizione del *Security Forum* organizzato dalla Conferenza europea.

Il Forum, che riunisce i rappresentanti di tutti gli Stati membri dell'ECAC e i delegati degli Stati e delle Organizzazioni che partecipano in qualità di osservatori, ha il compito di garantire il coordinamento e lo scambio di informazioni tra tutti gli attori coinvolti. L'obiettivo è quello di armonizzare le regole comuni del sistema aereo a garanzia della *security* dei passeggeri, del personale del settore e delle infrastrutture aeroportuali, e di adottare raccomandazioni e risoluzioni finalizzate alla prevenzione di atti di interferenza illecita, per il successivo recepimento negli Stati membri, nel rispetto delle competenze delle Istituzioni nazionali preposte alla sicurezza e all'ordine pubblico.

I principali temi sui quali si sono confrontati i membri del *Security Forum* hanno riguardato:

- il programma dei lavori per gli anni 2019-2021;
- i risultati più rilevanti raggiunti nel 2017 dagli Stati membri, dagli Stati e dalle Organizzazioni che partecipano come osservatori e le priorità di lavoro per il 2018;
- l'implementazione e gli sviluppi futuri dei lavori dei vari gruppi e *task force* di cui si compone il Programma di Sicurezza dell'ECAC, ovvero, *Common Evaluation Process (CEP) Management Group; Technical Task Force; Guidance Material Task Force; Training Task Force; Study Group on cyber threats; Study Group on Behaviour Detection; Study Group on Explosive Detection Dogs*;
- le minacce interne e le differenze delle misure applicate dagli Stati membri dell'ECAC per mitigare tali minacce;
- la *security* nell'ambito del controllo del traffico aereo;
- i progressi fatti nello sviluppo di diversi programmi a sostegno dei Paesi più svantaggiati (*ECAC Audit and Capacity Building Programme*); *CASE Project* per l'Africa e i Paesi della penisola araba; *EaP/CA Project* per l'attuazione degli accordi aerei nei Paesi del Partenariato orientale e l'aggiornamento degli standard di sicurezza in Asia centrale;
- le iniziative di ricerca dell'Unione Europea e di cooperazione internazionale dell'ECAC;
- le certificazioni del personale di bordo.

Roma, 12 ottobre 2017